

Città di Sant'AngeloLodigiano

Assessorato alla Pubblica Istruzione

Scuola primaria Riccardo Morzenti e Scuola Secondaria Santa Francesca Cabrini



Presentazione

Educare alla Cittadinanza attiva significa aiutare ad acquisire non solo la consapevolezza del proprio ruolo, mettendo in gioco le proprie competenze per il bene della comunità, ma, ancor prima, la consapevolezza della propria identità: consapevolezza di attitudini, motivazioni, comportamenti, emozioni che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il mio mantra è che “i ragazzi di oggi sono gli adulti di domani”, agli adulti di oggi è dato il compito di trasmettere valori ed esempi virtuosi perché possano essere recepiti e fatti propri.

L'arte, oltre a trasmettere emozioni, ha il compito, e forse anche il dovere, di far riflettere su tematiche importanti e, perché no, di educare. Pertanto un gruppo di artisti ha messo a disposizione la propria arte per denunciare gravi problematiche che affliggono il pianeta e che stanno a cuore alla comunità. Le classi della scuola primaria e della scuola secondaria sono invitate a visitare la mostra, gli artisti stessi presenteranno le loro opere e i ragazzi saranno guidati a riflettere sulla situazione che stiamo vivendo per diventare più consapevoli riguardo al contributo che ciascuno di noi può dare per salvaguardare l'ambiente e rispettarlo maggiormente.

Ringrazio il gruppo “Pittori Santangiolini” per la disponibilità e la collaborazione.

Eleonora Annamaria Boneschi, Assessore alla P.I..

Viviamo in un presente in costante deterioramento sotto tanti aspetti; una situazione globale marcata da un progressivo decadimento che richiede, ora più che mai, un cambiamento nelle nostre vite e nel mondo che ci circonda perché abbiamo responsabilità sia nei confronti del pianeta in cui siamo ospiti (ma non padroni), che verso le generazioni future a cui non possiamo consegnare un ambiente inospitale o, peggio, nocivo.

Ognuno, quindi, deve interrogarsi e scegliere quali azioni concrete mettere in atto, sfruttando le proprie risorse e competenze; in questo contesto emergenziale l'Arte non deve stare isolata ma scendere in campo, dentro la società, per influenzarla, attraverso le sue tante discipline e i diversi linguaggi, per contribuire a trasformarla, affrontando le sfide non più rinviabili del nostro tempo.

Un'azione pervasiva che deve interessare molti ambiti sociali, a partire dalla questione ambientale in cui anche gli artisti si prendano le proprie responsabilità attraverso pratiche sostenibili, dall'organizzazione di mostre ed eventi e tutto quanto sia utile e necessario a tenere alta l'attenzione di fronte a una situazione che è al limite del non ritorno.

Secondo questi criteri è stata ideata questa mostra rivolta ai ragazzi per contribuire a sensibilizzarli verso un problema che purtroppo loro hanno ereditato, per stimolarli ad avere atteggiamenti virtuosi per non commettere gli errori delle generazioni precedenti.

Gianpiero Brunelli
Curatore della mostra

GLI AUTORI

*Samuela Anildo Maurizia Anselmi Margherita Argentiero Giuseppe Bellani
Gianpiero Brunelli Valentino Ciusani Simona Malattia Antonio Maioli
Anna Morosini Tina Pedrazzini Angelo Pozzi Angelo Savare' Gianbattista Scacchi*

LE OPERE

SAMUELA ANILDO



Frammenti di natura

100X 70 acrilico su tela

2021

Il dipinto con espressione informale naturalistico rappresenta quel poco che resta nei luoghi dopo il passaggio della guerra, quel poco di natura che sopravvive e che vuole rivivere tra sangue e devastazione, dopo il passaggio delle armi e dei carrarmati delle esplosioni raffigurate con pennellate di color argento al centro del quadro che lo dividono da capo a piedi in senso verticale.

MARGHERITA ARGENTIERO



Plastica di mare

Stampa di materiali recuperati in ambiente marino

Monotipo 45x45 cm

2024

Questo tipo di lavoro consiste nel recuperare dal mare e dalla costa marina materiali di vario tipo: plastiche, corde, sacchetti, sughero, polistirolo.

Dopo aver lavato e asciugato il materiale, viene inchiostroato con il rullo quello scelto per creare l'opera e si stampa su un foglio di carta di cotone. Per stampare si usa il torchio calcografico necessario per pressare i materiali inchiostriati sulla carta. Con i materiali recuperati e stampati l'artista intende ricreare nelle sue opere ambienti marini immaginari, fondali fantastici, forme bizzarre di vegetali e animali.

MAURIZIA ANSELMI



L'assedio

Acquarello con plastica 35x25

Anno 2024

Un delicato acquerello raffigura uno scorcio di pianura con alberi che si riflettono in un piccolo stagno di acqua sorgiva: l'idilliaco paesaggio è però contaminato dalla troppa plastica disseminata dall'incuria umana e dalla negligenza di troppe persone che non hanno a cuore l'ambiente di cui siamo ospiti.

GIUSEPPE BELLANI (Fotografo e illustratore naturalista)



Foca Monaca del Mediterraneo
Mediterranean Monk seal
(*Monachus monachus*)

Foca monaca

pastello acquarellato

La Lista rossa (RED LIST IUCN) dei mammiferi in via di estinzione la mette tra le specie VU (vulnerabili); è uno dei 6 mammiferi a maggiore pericolo di estinzione al mondo. Quando era diffusa in tutto il Mediterraneo, veniva cacciata per la carne, il grasso e la pelliccia. La concorrenza con i pescatori per la risorsa ittica e la pressione umana ne hanno però accelerato il declino.

GIANPIERO BRUNELLI



La minaccia

Acrilico su tela 100 x 100

Anno 2022

In una raffigurazione bidimensionale molto prossima all'astrazione, un albero solitario, la cui chioma è inscritta in un riquadro come una teca che ne protegge il valore, nel buio della notte è minacciato da lembi di fiamme che si stanno avvicinando lasciandosi dietro una natura devastata dal fuoco che presto divorerà anche questa pianta.

VALENTINO CIUSANI



Alla deriva

Olio su tela su tela 100 x 100

Anno 2021

Un grande iceberg alla deriva nelle acque dell'oceano si sfalda avvolto di luce quasi spettrale, in un contesto in cui mare, ghiaccio e cielo, amalgamati tra toni di blu e azzurro, ci ricordano il grave problema del riscaldamento delle acque marine che sta distruggendo un equilibrio naturale formatosi in migliaia di secoli.

ANTONIO MAIOLI



la Terra brucia

olio a spatola su tela 60 x 60

anno 2024

L'acqua di un idilliaco stagno sembra opporsi, come strenua difesa, di fronte alle dilaganti fiamme che avanzano da una parte del circostante bosco, per cercare di fermarne lo scempio che inevitabilmente il fuoco si lascerà alle spalle.

SIMONA MALATTIA (Fotografa)



Report dalla Terra

Fotografie in formati vari su pannello 50 x 100.

Il pannello raccoglie numerose fotografie che ci raccontano, in un drammatico reportage, come tra guerre e inquinamento la Terra e la vita degli esseri viventi che ospita sono sempre più minacciati dalla violenza e dall'incuria umana, contribuendo a degradare in modo progressivo l'equilibrio ambientale e sociale del pianeta di cui siamo ospiti.

ANNA MOROSINI



Fondali
100x150
tecnica mista
anno 2024

Il mare, fonte di vita, è minacciato dallo sversamento smisurato di rifiuti, soprattutto in plastica, materiale dannosissimo per i nostri fondali e protagonista indiscusso di questo scempio. Questo dipinto vuole lanciare un messaggio, forte e chiaro. "Salviamo il mare, salviamo la vita"

TINA PEDRAZZINI



Puzzle delle stagioni
tecnica: plexiglass, acetati, cenere, e smalti (cm 100x70)
anno 2023

Il lavoro cattura una visione frammentata e caotica della natura, dove i confini tra primavera, estate, autunno e inverno si dissolvono in un turbinio di colori e forme. L'opera simile ad un puzzle scomposto, invita l'osservatore a riflettere sul caos generato dallo sconvolgimento della natura e sulla fragilità dell'ordine stagionale che una volta regolava il mondo.

ANGELO POZZI- (Ambientalista)

FUOCO E SCHIUMA 18-19-20 settembre 1970

Una paradossale "SAGRA CONTRO L'INQUINAMENTO"



Il pannello rievoca, in breve sintesi, la manifestazione curata da nella primavera del 1970 da tre giovani santangiolini, Angelo Bondioli, Angelo Pozzi ed Enrico Rizzi, studenti universitari e componenti della PRO LOCO, i quali contattarono il designer Bruno Munari per realizzare una iniziativa di carattere artistico a Sant'Angelo Lodigiano. Nacque così "FUOCO E SCHIUMA": Munari suggerì di agganciare la manifestazione, che sarebbe stata comunque di carattere artistico, al problema dell'inquinamento delle acque, la cui espressione più evidente per la popolazione era la SCHIUMA, simbolo di un fenomeno negativo e pericoloso da combattere ed annientare.

ANGELO SAVARE'



Ecobombe

Tecnica mista su tela 20 x 20

Anno 2019

Anche una piccola bottiglia di plastica, buttata o dimenticata, può diventare assieme a tantissime altre, una vera e propria bomba ecologica. La plastica è un prodotto artificiale di sintesi inventato dall'uomo per la propria utilità e utilizzato in tantissimi campi. È purtroppo un materiale tra quelli che si degrada meno facilmente: parliamo di centinaia di anni. Se non raccolto e riciclato per un nuovo utilizzo, nei mari e nell'ambiente, si frammenta, si polverizza e viene ingerito causando la morte per soffocamento di molti pesci ed uccelli che lo scambiano come cibo.

GIANBATTISTA SCACCHI



Island plastic

Tecnica mista su tela 100 x 60

Anno 2021

In un contesto pittorico informale il dipinto ci ricorda che negli oceani ci sono enormi isole di rifiuti di plastica che galleggiano raccolte in decenni dalle correnti degli oceani e che hanno formato dei veri continenti galleggianti che, degradandosi progressivamente, porteranno a una inevitabile distruzione dell'ecosistema dei mari e della fonte di vita che essi rappresentano.

Evento organizzato in collaborazione con



piazza conte G.G. Bolognini 2 Sant'Angelo Lodigiano

e

Circolo Artistico del Gruppo Pittori Santangiolini